

Patto tra Asl e associazioni sui servizi da migliorare

SANITÀ

Fabrizio D'Alba, direttore generale dell'Asl in affollatissima assemblea pubblica incontra i responsabili di quaranta associazioni del territorio, istituendo un "Tavolo misto di partecipazione permanente" che avrà i compiti di verificare le scelte dell'Azienda sanitaria dei Castelli Romani e di sollecitare interventi e soluzioni.

«Con questa iniziativa - promette il dottor D'Alba - i cittadini diventano protagonisti della politica sanitaria, fornendo a noi operatori utili indicazioni sulle esigenze e sui problemi reali vissuti dagli ammalati». In pratica l'Asl ha voluto creare una nuova camera di discussione e di confronto, seconda solo all'Assemblea dei sindaci. Nel corso del dibattito i dirigenti dell'Asl si sono confrontati con le associazioni di volontariato sull'Atto aziendale che dispone la razionalizzazione dei servizi ospedalieri e sanitari. «Finalmente - afferma Giuseppe De Righi, referente per l'Asl del progetto - l'Atto aziendale esce dalle segrete stanze dei dirigenti e passa al vaglio della società civile. È la prima volta che accade e le associazioni saranno cogliere al meglio questa opportunità».

IL VOLONTARIATO

I responsabili delle associazioni hanno poi eletto i loro rappresentanti nel Tavolo misto di partecipazione permanente che secondo le decisioni prese nell'assemblea almeno quattro volte all'anno dovrà incontrarsi con i vertici dell'Asl. «Il rapporto con i volontari - però - riprende il dottor D'Alba - è quotidiano. Molti lavorano con noi nei Distretti sanitari su progetti specifici ed è nostra intenzione avviare con le singole associazioni campagne di sensibilizzazione e di prevenzione». Positivi i commenti delle associazioni.

«Con questo progetto - afferma il dottor Concetto Tarascio, segretario D-project onlus - si accorciano le distanze tra le associazioni e gli amministratori - Io stesso sono stato chiamato a contribuire al programma di intervento sul diabete che sarà inserito nell'Atto aziendale dell'Asl».

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA